

Dai fumetti al jazz, l'estate di cultura che non ti aspetti

Che mi possa crollare addosso ciascuna delle colonne doriche dell'ex Convitto Palmieri se questa estate salentina non è la più ricca di cultura dai tempi in cui trascorrevi tutto luglio e agosto a leggere classici della letteratura, non essendoci niente altro da fare. E il bello è che nel corso della bella stagione 2010 si sta trattando - perlopiù - di eventi culturali che promuovono non solo le nostre location (che, lo sanno perfino nel cuore dell'estate romana, sono ormai ampiamente sdoganate a livello nazionale come quintessenza della "relaxed coolness"; e altro non si chiede a una location culturale estiva che essere definibile da due parole anglofone di dubbio significato, e di essere, appunto, rilassata e figa). Le nostre manifestazioni culturali estive stanno cominciando sempre più a promuovere anche talenti salentini. Prendete ad esempio anche qualcosa di lungi dal tarantismo, come il Festival "Jazzinpuglia". Per quanto la sua serata clou sarà dominata - giustamente - da Pat Metheny, che si esibirà il 19 luglio in piazza Libertini, i due altri eventi princi-

pali del Festival saranno tutti all'insegna di musicisti salentini, come Alessandro Quarta e il suo violino jazz e Maurizio Petrelli e la sua "Big Band", che andranno in scena, sempre dalla vecchia piazza del mercato leccese, domenica 18. Fatte le dovute proporzioni, è un po' come se al Festival dei Due Mondi andassero a suonare due musicisti spoletini su tre (come se ce ne fossero davvero abbastanza). Ma non basta. Le cose sembrano andare talmente bene che neanche il brindisino può lamentarsi. Quest'anno il Festival "Finibus Terrae" di cinema e, soprattutto, di cultura cinematografica fra Ostuni, San Vito dei Normanni, Ceglie, Fasano e Carovigno (dal 17 luglio al primo di agosto), propone 160 pellicole e 30 ospiti internazionali. A questi ultimi non saranno presentati solo premi o film altrui, ma gli sarà messo sotto il naso un patrimonio di piazze, volti e linguaggi, rispettivamente set, cast e sceneggiature naturali per future opere da ambientare nel Salento. Per finire, ci va tanto di lusso che anche il territorio del fumetto sta ricevendo una so-

lenne investitura di salentinità. Alla Torre Matta di Otranto è in mostra "Sulle orme di Pratt", una selezione di tavole originali di "Cubana", il completamento postumo dell'ultima fatica di Hugo Pratt, l'indimenticato creatore di "Corto maledese". Per quanto i disegnatori di Cubana, Lele Vianello e Guido Fuga, siano entrambi veneziani, l'editore del volume (in vendita a un prezzo speciale ai visitatori della mostra, solo fino al 16 luglio, però) è magliese e si chiama Edizioni Voilic.

Giovanni De Stefano